



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

Concorso Pubblico, per esami, per il conferimento di n. 2 posti di Perito Agrario – categoria C – Famiglia Professionale Tecnica, vacanti e disponibili, di cui 1 posto riservato al personale interno del Comune di Bari.

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE PERSONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 764 del 15/11/2018, concernente la Programmazione pluriennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021, che prevede, tra l'altro, la copertura di 2 posti di Perito Agrario, di cui 1 posto riservato al personale interno in servizio presso il Comune di Bari;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 308 del 19/04/2019 e n. 313 del 23/04/2019, esecutive ai sensi di legge, con cui è stata disposta l'indizione del concorso pubblico per la copertura di 2 posti di Perito Agrario – categoria C, posizione giuridica e economica C1;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto "Funzioni Locali";

VISTO il Capo I, Capo II e Capo V della vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, nonché l'Allegato "B" alla stessa Disciplina degli Accessi;

ESPERITE le procedure di cui al D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, art. 34-bis e art. 30;

VISTO il prospetto informativo UNIPI inviato al Servizio Politiche del Lavoro e dell'Impiego della Provincia di Bari, ex art. 9 legge 12/3/99 n. 68;

VISTO il D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante il "codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm. e ii.

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personale, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 in adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 679/2016;

RENDE NOTO

ART. 1 – POSTI A CONCORSO

È indetto pubblico concorso per esami per il conferimento a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti di **Perito Agrario** – categoria C – Famiglia Professionale Tecnica, di cui 1 posto riservato al personale interno in servizio presso il Comune di Bari.

I suddetti posti sono collocati nella categoria C, posizione economica C1, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni Locali" in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^a mensilità, l'eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

La riserva a favore del personale interno opera nei confronti dei dipendenti in possesso dei medesimi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno, alle condizioni appresso indicate.

Alla riserva dei posti in favore del personale interno possono accedere esclusivamente i dipendenti di ruolo (ora tempo indeterminato) del Comune, in servizio alla data di scadenza del bando da almeno 3 anni presso il Comune di Bari ed in possesso di una anzianità di servizio di 3 anni nella categoria immediatamente inferiore (Categoria B) al posto da ricoprire ovvero da almeno 5 anni per i profili professionali di Categoria B di diversa Famiglia Professionale rispetto a quella del posto messo a concorso, secondo quanto previsto nell'Allegato A della vigente D.A.I., nonché dei medesimi requisiti richiesti per i candidati esterni, nell'ambito della procedura concorsuale pubblica.

I posti riservati ai dipendenti interni che non venissero ricoperti saranno comunque conferiti ad altri candidati classificatisi secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore dei volontari delle FF.AA. di cui all'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, in quanto la relativa percentuale non produce alcuna unità; nonché in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte, giusta prospetto informativo UNPI inviato al Servizio politiche del Lavoro e dell'Impiego della Provincia di Bari, ex art. 9 della Legge n. 68/1999.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea**, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana,
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
 - essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- b) **idoneità fisica all'impiego** e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- c) **godimento dei diritti politici** e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo** e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- e) **essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- f) **possesso del seguente titolo di studio:**
 - Diploma di Maturità di Perito Agrario o di Maturità di Agrotecnico

I candidati che si trovino nella condizione di disabile, di cui alla Legge n. 68/1999 l'accesso al profilo professionale di Perito Agrario sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e che l'invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni né possa arrecare pregiudizio agli utenti;

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti Scolastici o Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico/universitario italiano.

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro. **L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.**

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda *on-line* di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando stesso.

Il servizio presso il Comune di Bari attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 sarà attestato d'ufficio, ai sensi dell' art. 3 della vigente D.A.I.,

I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali, secondo quanto previsto dall'art. 9 della vigente D.A.I.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda *on-line*.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato deve produrre la **domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica** utilizzando il **form on-line** disponibile nella sezione **"bandi di concorsi"** del sito internet istituzionale www.comune.bari.it .

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre il 18/07/2019**.

Non sono ammesse altre forme di produzione e per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione on-line è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni rese dal candidato, ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa stampa.

Dopo aver completato la procedura di compilazione, **il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale - debitamente sottoscritta - dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova (preselettiva o scritta), unitamente ad una fotocopia del documento di riconoscimento ed alla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.**

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento, della fotocopia del documento di riconoscimento ovvero della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno della prova, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso.

ART. 4 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) il concorso a quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea);
- h) titolo di studio di cui all'art. 2;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) l'esame orale della lingua straniera: **inglese**;
- n) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge, di cui al precedente art. 1;
- o) il codice identificativo di matricola per i soli candidati riservatari interni in servizio presso il Comune di Bari;
- p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- q) l'eventuale condizione di portatore di *handicap*, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi, **debitamente documentata; I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010 possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso. I candidati che dichiarano nella domanda on-line la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno far pervenire apposita certificazione entro il termine di scadenza del bando;**
- r) il possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 **(persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova pre-selettiva di cui all'art 7 del bando, corredata da apposita certificazione allegata alla domanda o inviata al previsto indirizzo di posta elettronica entro il termine di scadenza del bando;**
- s) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- t) di autorizzare il Comune di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
- u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- v) **di aver effettuato il versamento della tassa di concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, sul c.c.p. n. 18298703 intestato alla Tesoreria Comunale di Bari o direttamente presso la stessa Tesoreria utilizzando l'IBAN IT49 J 07601 04000 000018298703 (per bonifici dall'estero codice SWIFT/BIC: BIIAITRXXX) - causale: Tassa concorso per 2 posti di Perito Agrario.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice del concorso (prova pre-selettiva e prove d'esame) sarà nominata con separato provvedimento del direttore della Ripartizione Personale, in conformità delle norme stabilite dall'art. 15 della Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari.

ART. 6 – PRESELEZIONE, PROVE D'ESAME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Qualora vengano presentate più di 250 domande di partecipazione si terrà la prova pre-selettiva di cui al successivo art. 7.

Il giorno **16/09/2019**, esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione *bandi di concorsi* del sito internet istituzionale www.comune.bari.it sarà comunicato il luogo e l'orario in cui il candidato dovrà

presentarsi per svolgere l'eventuale prova preselettiva, la prova scritta ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione del diario d'esame.

Tutti i candidati dovranno presentarsi - nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame (pre-selettiva o scritta) – **a pena di esclusione**, muniti di:

- domanda debitamente sottoscritta;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;

I candidati ammessi alla prova scritta e alla successiva prova orale saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione *bandi di concorsi* del sito internet istituzionale www.comune.bari.it, con un preavviso, rispettivamente, di almeno 15 giorni (prova scritta) e 20 giorni (prova orale) decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

Eventuali modifiche riguardanti il calendario delle prove d'esame saranno comunicate esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.bari.it. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 7 – PRE-SELEZIONE

In caso di partecipazione di candidati al concorso pubblico superiore a 250 unità si potrà procedere all'effettuazione di apposita pre-selezione, ai sensi dell'art. 12 della vigente D.A.I. del Comune di Bari, secondo i criteri e le modalità di cui alla stessa Disciplina.

I dipendenti del Comune di Bari che partecipano in qualità di riservatari sono esonerati dalla prova pre-selettiva, in quanto ammessi di diritto alle prove di esame, ai sensi del citato art. 12.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

Alla prova pre-selettiva saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata all'esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali.

La prova pre-selettiva consisterà nell'effettuazione da parte dei partecipanti di un questionario (40 domande), con test a risposta multipla, inerente le materie d'esame previste dal bando (prova scritta e orale) - escluse le materie aggiuntive della prova orale di competenza dei membri aggiunti (lingua straniera, informatica e psico-attitudinale) - comunque correlato al grado di difficoltà ed al titolo di studio richiesto per l'accesso al posto da conferire.

Alla successiva prova scritta saranno ammessi i candidati per un numero pari a 20 volte i posti messi a concorso, oltre agli *ex aequo* dell'ultimo classificato.

In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione nella sezione *bandi di concorsi* del sito internet istituzionale www.comune.bari.it.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno secondo le norme stabilite dalla vigente D.A.I. del Comune di Bari, con particolare riferimento agli artt. 24 e seguenti e consisteranno:

Prova scritta: Elementi di agronomia ed economia agraria, alberatura per parchi e viali; vivai e serre; climatologia; composizione chimica e fisica del terreno; concimazione ed irrigazione.

Prova orale: Agronomia e coltivazioni erbacee ed arboree; estimo agrario e catastale, costruzioni rurali, nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali. Statuto del Comune di Bari, nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza della lingua **inglese** e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

ART. 9 – GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi della valutazione delle prove d'esame, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 23 della vigente D.A.I. (candidati riservatari interni). con l'osservanza, a parità di punti, delle sottoelencate preferenze previste dall'art. 31 della citata D.A.I.:

- a) Insigniti di medaglia al valore militare;
- b) Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) Gli orfani di guerra;
- f) Gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
- g) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) I feriti in combattimento;
- i) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
- l) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) Gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla minore età.

Il possesso dei titoli di preferenza e dei titoli di precedenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarata in domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante il diritto alla riserva dei posti, nonché i titoli di preferenza dichiarati con la domanda *on-line*.

Per la riserva in favore del personale interno, ai fini dell'inclusione del candidato interno riservatario nell'elenco dei vincitori, necessita anche la sussistenza della costanza del rapporto di impiego in sede di approvazione delle risultanze concorsuali e all'atto dell'assunzione.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice, prima di procedere all'esame dei predetti titoli, dovrà chiedere alla Ripartizione Personale l'attestazione circa l'esistenza nel fascicolo del concorrente riservatario interno, di eventuali sanzioni disciplinari di cui all'art. 23 della D.A.I.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determinazione dirigenziale della Ripartizione Personale e pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Bari, che vale quale notifica ad ogni effetto di legge.

Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale di approvazione, salva diversa disposizione legislativa che dovesse intervenire.

ART. 10 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione dei vincitori è subordinata alla presentazione - entro il termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi DPR 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni, che attesti:

- a. il luogo e data di nascita;
- b. il luogo di residenza;
- c. il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
- d. il godimento dei diritti politici;
- e. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f. il titolo di studio posseduto, attestante la votazione finale conseguita;
- g. la posizione del vincitore in relazione agli obblighi derivanti dalle leggi sul reclutamento militare (per i nati di sesso maschile entro il 31/12/1985);
- h. il numero del codice fiscale.

Il concorrente che non produce i documenti richiesti e/o autodichiarazioni nei termini prescritti o non assume servizio entro il suddetto termine, è dichiarato decaduto dall'impiego. **La mancata presentazione in servizio costituisce rinuncia all'assunzione o causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, qualora questo sia stato già sottoscritto.**

Inoltre, l'assumendo è avviato a visita medica presso il Medico Competente del Comune di Bari per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81.

In caso di giudizio definitivo di "inidoneità parziale o totale" alle mansioni del profilo professionale l'interessato sarà dichiarato decaduto dall'assunzione di che trattasi.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati, ovvero acquisire d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni, la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria, di cui i medesimi siano già in possesso. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'assunzione in servizio dei vincitori sarà effettuata in relazione a quanto disposto dalla legislazione vigente in materia di reclutamento di personale degli Enti Locali al momento dell'approvazione delle risultanze concorsuali con determinazione dirigenziale, fermi restando il rispetto dell'ordine della graduatoria generale di merito e la validità triennale della graduatoria prevista dall'art. 4 della vigente D.A.I.

L'assumendo dovrà presentarsi – entro il medesimo termine di cui al comma 1 del presente articolo - presso la Ripartizione Personale per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno e per essere immesso in servizio.

La stipulazione del contratto deve essere preceduta dalla verifica dei documenti di rito in precedenza presentati e dalla sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione attestante di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001;
- b) dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego esclusivo con questo Comune (nel caso l'interessato abbia in corso altro rapporto di impiego pubblico e/o privato).

Nel caso in cui l'interessato non assuma servizio nel suddetto termine, lo stesso è dichiarato decaduto dall'impiego, salvo per i casi di impedimento causati da forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati dallo stesso. In tali ipotesi, il Comune ha facoltà di prorogare, per una sola volta e per ulteriori 30 giorni, l'assunzione in servizio dell'interessato, secondo quanto previsto dall'art. 34 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

Ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 26 del 28/3/2019 di conversione del D.L. n. 4 del 28/1/2019, l'assumendo è obbligato a permanere in servizio presso il Comune di Bari per un periodo non inferiore a cinque anni, non derogabile, prima di poter richiedere il trasferimento presso altre Amministrazioni.

ART. 11 – PERIODO DI PROVA

I candidati dichiarati vincitori sono soggetti ad un periodo di prova previsto dal C.C.N.L. in vigore all'atto dell'assunzione.

Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole del periodo di prova in questione, non prorogabile.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 12 – NORME FINALI E DI RINVIO

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale avverranno unicamente tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Bari – sezione concorsi, previo apposito avviso all'Albo Pretorio comunale *on-line*. Tutte le comunicazioni della procedura concorsuale pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'esclusione del concorrente dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero in ogni altro caso in cui la vigente D.A.I. disponga l'esclusione, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Dirigente della Ripartizione Personale.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme previste dalla vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune, nonché a quelle contenute nel vigente C.C.N.L. del personale del comparto Enti Locali e Regioni.

Il presente bando di concorso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per tutta la durata del termine, nonché nella apposita sezione "bandi di concorsi" del portale comunale e, per estratto, nella G.U. della Repubblica Italiana – sezione concorsi, ai sensi dell'art. 8 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198 del 11/4/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm., il Comune di Bari garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Inoltre, il Comune di Bari garantisce ai candidati che il trattamento dei dati personali derivanti dalla partecipazione al presente concorso verrà svolto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i.;

L'eventuale rifiuto a fornire i dati personali richiesti determinerà la non ammissibilità del candidato al concorso.

Responsabile del procedimento di cui al presente Bando è il funzionario incaricato della **Posizione Organizzativa Strutturale Assunzioni e Cessazioni** della Ripartizione Personale del Comune di Bari – Via A. Ballestrero n. 62 (indirizzo PEC: *concorsi.comunebari@pec.rupar.puglia.it*), ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni.

Bari, lì 18/06/2019

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE

(PARTIPILO)

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Bari - in qualità di **Titolare** del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Bari anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive a cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolari i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Bari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del RGPD ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli Enti Locali e per effetto del provvedimento sindacale di conferimento dell'incarico dirigenziale, al Direttore della Ripartizione Personale del Comune di Bari, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati della propria struttura organizzativa (RPD), Via A. Ballestrero n. 62 – 70125 Bari, al seguente indirizzo di posta elettronica: personale.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n, 121 – 00186 Roma.